

Informazioni EWO sulle parti in policarbonato che compongono i gruppi F-R-L.

Bicchieri e particolari in Policarbonato per Lubrificatori e Filtri.

Pur essendo un evento molto circoscritto, a causa del fatto che questi particolari ci ritornano con evidenti crepe, vogliamo chiarire alcuni aspetti del loro utilizzo.

Il Policarbonato è una plastica molto adatta per la costruzione di questi particolari, è utilizzata universalmente già da lunghissimo tempo ed è ancora insuperata. A sottolinearne le doti sono la resistenza alla pressione, alla temperatura ed ai liquidi normalmente presenti come acqua, olii, grassi ed alcool (escluso l'alcool metilico). Inoltre per avere la certezza che i materiali siano "freschi", compriamo il grezzo sul mercato interno per essere certi di una data di costruzione recente e non cambiamo fornitore per garantire la continuità e la costanza del prodotto.

Gli unici "*punti deboli*" di questa plastica sono alcuni fluidi che si raccolgono sotto il gruppo dei "*solventi*". Di seguito elenchiamo quelli più diffusi e pericolosi:

Detergenti (esterni): Tricloroetilene, Percloroetilene, Benzolo, Benzine.

Solventi (esterni e/o interni): Acetone, diluenti per colori, olii per auto e tutti i tipi di olii protettivi

Altri fluidi: **oli sintetici**, olii da taglio, olii per freni, Ammoniaca, tutti i sigillanti, materiali per guarnizioni fluide (Loctite), plastificanti (Phatalate)

In tutti quei casi in cui sia necessario l'uso di questi fluidi come nelle macchine per la miscelazione dei colori, nelle incollatrici o nelle macchine per vulcanizzare ecc. è necessario sia l'uso dei bicchieri in metallo che l'uso del dosatore per olio in metallo.

Inoltre l'uso di olii additivati ad esempio con antigelo, escluso lo spirito, portano ad un immancabile formazione di crepe e comunque al deterioramento dei bicchieri.

Uno dei maggiori problemi in presenza di detergenti e/o di solventi non è solo la loro presenza nei bicchieri, ma anche nelle loro vicinanze. Infatti, se il compressore aspira questo tipo di vapori, li passa inevitabilmente nella condotta dell'aria e di conseguenza nel gruppo F-R-L di regolazione causando i danni citati. La pulizia esterna dei bicchieri deve essere fatta con acqua o con benzina per pulizia (smacchiatore).

Se esistono deterioramenti nei bicchieri di policarbonato e se la cosa si ripete sempre con gli stessi bicchieri, esiste certamente una causa parassita non ancora identificata.

In questo caso è necessario l'uso sia di bicchieri metallici che di dosatore metallico.

Per preservare i componenti in policarbonato usate solo olio minerale.

Il responsabile tecnico
Marco Corradini